



	ISTRUZIONE <b>I-DEP-05 C</b>	Pag. 1 di 17
	<b>GESTIONE RIFIUTI ESTERNI IMPIANTO CARONNO PERTUSELLA</b>	Rev.01 12/04/2023

REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
00	10.06.2022	Prima emissione	Resp. Area LURA (A. Crescenzi)	Per verifica tecnica: Resp. Acque Reflue (A. Berni)  Per verifica sistema: RQA (P. Marchetti)	DCO (F. Bandera)
01	12.04.2023	Aggiornamento della modulistica (all. 1) con formulario di trasporto rifiuti - documento unico art. 230	Resp. Area LURA (A. Crescenzi)  .....	Per verifica tecnica: Resp. Acque Reflue (A. Berni)  .....  DCO (F. Bandera)  .....  Per verifica sistema: RQA (P. Marchetti)   .....	DOT (L. Lolaico)  .....
Le firme sono disponibili presso la struttura QA, in tutto o in parte, digitalmente					

	ISTRUZIONE <b>I-DEP-05 C</b>	Pag. 2 di 17
	<b>GESTIONE RIFIUTI ESTERNI IMPIANTO CARONNO PERTUSELLA</b>	Rev.01 12/04/2023

## SOMMARIO

<b>1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE.....</b>	<b>3</b>
<b>2. RIFERIMENTI NORMATIVI E DOCUMENTALI .....</b>	<b>3</b>
<b>3. MODALITÀ OPERATIVE .....</b>	<b>4</b>
<b>3.1. OPERAZIONI DI SCARICO .....</b>	<b>4</b>
<b>3.1.1. Verifiche di accettazione dei rifiuti ed attribuzione dei punti di scarico.....</b>	<b>4</b>
<b>3.1.2. Situazioni possibili durante lo scarico .....</b>	<b>6</b>
<b>3.1.2.1. Scarico standard .....</b>	<b>6</b>
<b>3.1.2.2. Blocco macchina.....</b>	<b>7</b>
<b>3.1.2.3. Stacco tubazione da attacco Perrot .....</b>	<b>8</b>
<b>3.1.3. Modalità di scarico dei rifiuti .....</b>	<b>10</b>
<b>3.1.4. Lavaggio dei mezzi.....</b>	<b>14</b>
<b>3.2. MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI .....</b>	<b>15</b>
<b>3.2.1. Area A: trattamento fosse settiche CER 20.03.04 e residui pulizia fognature nere o miste CER 20.03.06 (frazione liquida) .....</b>	<b>15</b>
<b>3.2.2. Area B: Trattamento residui pulizia fognature nere o miste (frazione solida) CER 20.03.06.....</b>	<b>15</b>
<b>4. INDICAZIONI RELATIVE ALLA SICUREZZA .....</b>	<b>15</b>
<b>5. ALLEGATI.....</b>	<b>17</b>

	ISTRUZIONE <b>I-DEP-05 C</b>	Pag. 3 di 17
	<b>GESTIONE RIFIUTI ESTERNI IMPIANTO CARONNO PERTUSELLA</b>	Rev.01 12/04/2023

## 1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente istruzione ha il compito di definire le specifiche modalità operative da adottare nelle attività di gestione dei rifiuti conferiti tramite autobotte presso l'impianto di depurazione di **Caronno Pertusella**.

Le tipologie di rifiuti ritirabili, le quantità ammesse e le caratteristiche sono quelle individuate nel seguente prospetto, autorizzate con AIA decreto n. 12730 del 29/10/2007 e successive integrazioni.

IMPIANTO	CER CONFERIBILI	QUANTITA' AUTORIZZATA	NOTE
Caronno Pertusella	<b>CER 20.03.04</b> Fanghi delle fosse settiche	<b>t/giorno 283</b>	AIA
	<b>CER 20.03.06</b> Rifiuti della pulizia delle fognature		

In particolare, sono definiti:

- le modalità di verifica delle quantità conferite;
- le specifiche modalità di scarico da adottare nell'impianto.

La presente Istruzione verrà trasmessa alle aziende che conferiscono i rifiuti presso il sito di Caronno Pertusella.

## 2. RIFERIMENTI NORMATIVI E DOCUMENTALI

Questa istruzione fa riferimento al decreto AIA decreto n. 12730 del 29/10/2007

Essa fa inoltre riferimento ai seguenti documenti aziendali:

- P-DEP-04 "Gestione rifiuti esterni conferiti mediante autobotte"
- Regolamento di ALFA per il servizio di smaltimento rifiuti speciali non pericolosi, allo stato liquido, provenienti da terzi e conferiti tramite autobotte presso gli impianti autorizzati ai sensi del D. Lgs. 152/06.

	ISTRUZIONE <b>I-DEP-05 C</b>	Pag. 4 di 17
	<b>GESTIONE RIFIUTI ESTERNI IMPIANTO CARONNO PERTUSELLA</b>	Rev.01 12/04/2023

### 3. MODALITÀ OPERATIVE

Il processo all'interno dell'unità locale "Depuratore Caronno Pertusella" prevede:

#### 3.1. OPERAZIONI DI SCARICO

##### 3.1.1. Verifiche di accettazione dei rifiuti ed attribuzione dei punti di scarico

Il **personale autorizzato e/o il tecnico di Processo** di Alfa in fase di accettazione dell'autobotte verifica:

- la capacità residua del depuratore rispetto al limite autorizzativo, derivante dal confronto tra il totale delle pesate giornaliere già effettuate e il limite autorizzativo fissato pari a 283 ton per il totale tra il rifiuto di codice CER 20.03.04 e il CER 20.03.06;
- la presenza del formulario identificativo del rifiuto (FIR), o del formulario di trasporto rifiuti - documento unico art. 230, comma 5, del d.lgs. 152/06, e la sua corretta compilazione.

Il **personale autorizzato e/o il Tecnico di Processo** di ALFA dopo aver verificato le informazioni di cui sopra, effettua la pesa dell'autobotte.

In caso di errata compilazione del FIR e/o in caso di raggiungimento del limite massimo di trattamento, il **personale autorizzato e/o Tecnico di Processo** di ALFA:

- rifiuterà il carico;
- annoterà sul FIR, o sul formulario di trasporto rifiuti - documento unico art. 230, comma 5, del d.lgs. 152/06 la mancata accettazione con relativa motivazione;
- trasmetterà entro le 24h successive specifica comunicazione alla Provincia di Varese, allegando copia del FIR, o del formulario di trasporto rifiuti - documento unico art. 230, comma 5, del d.lgs. 152/06.

Terminate le operazioni di pesatura, se i controlli avranno avuto esito positivo, il **personale autorizzato/Tecnico di Processo** di ALFA fornirà le indicazioni necessarie al conducente dell'autobotte per raggiungere le aree di scarico dei rifiuti.

Presso l'impianto di Caronno Pertusella risultano definite due differenti aree di scarico a seconda della tipologia di rifiuto conferito, che nello specifico sono:

- **Area A:** Rifiuti derivanti dal trattamento fosse settiche (CER 20.03.04)  
Rifiuti derivanti dalla pulizia delle fognature (CER 20.03.06 - frazione liquida)

	ISTRUZIONE <b>I-DEP-05 C</b>	Pag. 5 di 17
	<b>GESTIONE RIFIUTI ESTERNI IMPIANTO CARONNO PERTUSELLA</b>	Rev.01 12/04/2023

- **Area B:** Rifiuti derivanti dalla pulizia delle fognature (CER 20.03.06 - frazione solida)

È demandata all'**operatore dell'impianto** la sorveglianza e la verifica della natura del rifiuto conferito, il quale verifica le caratteristiche fisiche del rifiuto, l'assenza di significative di matrici solide (sabbie e ghiaie, residui vegetali ed altri corpi estranei) ed in caso di anomalie è autorizzato a sospendere immediatamente lo scarico.

Qualora visivamente si riscontrassero anomalie del rifiuto che potrebbero pregiudicare il corretto processo di depurazione dell'impianto, verrebbe sospeso il carico in ingresso ed effettuato un campione istantaneo al fine di verificare per via analitica la compatibilità e le caratteristiche del rifiuto conferito. Nel caso in cui da tali analisi venisse riscontrata la mancata corrispondenza tra la tipologia di rifiuto dichiarata nel FIR, o del formulario di trasporto rifiuti - documento unico art. 230, comma 5, del d.lgs 152/06, e i risultati stessi delle analisi verrà data comunicazione, oltre che alla ditta conferitrice, anche all'Autorità competente.

I successivi conferimenti verranno accettati solo in seguito a previa analisi di conformità.

Il reiterato accertamento delle non conformità, qualora non opportunamente giustificato, comporterà l'esclusione del fornitore dal conferimento dei rifiuti presso gli impianti di ALFA, oltre al risarcimento per eventuali danni che ALFA dovesse subire.

A conclusione dello scarico e dell'eventuale pulizia/lavaggio dell'autobotte, viene ripetuta la pesa dell'autobotte vuota. Quindi, il **personale autorizzato dell'impianto e/o il Tecnico di Processo**:

- compila il FIR, o del formulario di trasporto rifiuti - documento unico art. 230, comma 5, del d.lgs 152/06 alla sezione "destinatario" con l'accettazione dell'intero carico e l'informazione del peso verificato;
- ritira e conserva la terza copia del formulario;
- restituisce la seconda e quarta copia al produttore del rifiuto. Nello specifico per CER 20.03.04 e CER 20.03.06 il produttore è il trasportatore;
- compila il registro giornaliero progressivo di scarico per aggiornare ad ogni conferimento le quantità residue ricevibili.

Il FIR, o il formulario di trasporto rifiuti - documento unico art. 230, comma 5, del d.lgs 152/06, viene consegnato al **Referente programmazione conferimento rifiuti esterni** per la registrazione entro i termini di legge sul registro carico e scarico rifiuti.

	ISTRUZIONE <b>I-DEP-05 C</b>	Pag. 6 di 17
	<b>GESTIONE RIFIUTI ESTERNI IMPIANTO CARONNO PERTUSELLA</b>	Rev.01 12/04/2023

### 3.1.2. Situazioni possibili durante lo scarico

Durante il conferimento del rifiuto nelle aree A e B possono avvenire tre differenti situazioni che si riassumono di seguito:

- A. Scarico standard (senza alcuna interruzione o anomalia);
- B. Scarico con blocco macchina;
- C. Scarico con stacco tubazione da attacco Perrot.

Nello specifico si riportano, per ognuna di esse, le diverse operazioni associate alle competenze a carico dell'**operatore di Alfa** o dell'**operatore della ditta conferitrice**.

#### 3.1.2.1. Scarico standard


Operazione	A cura ditta conferitrice	A cura ALFA
1. apertura cancello ed ingresso autobotte		<b>X</b>
2. posizionamento automezzo sulla pesa	<b>X</b>	
3. consegna formulario in guardiola per espletamento pratica amministrativa	<b>X</b>	
4. salita dell'automezzo sulla rampa di scarico e blocco ruote	<b>X</b>	
5. attacco della tubazione di scarico sull'attacco Perrot	<b>X</b>	
6. azionamento della macchina di scarico		<b>X</b>
7. sollevamento della botte per favorire lo scarico a gravità	<b>X</b>	
8. azionamento dall'esterno della valvola di scarico sull'autobotte	<b>X</b>	
9. avvio dello scarico	<b>X</b>	<b>X</b>
10. conclusione dello scarico	<b>X</b>	<b>X</b>
11. chiusura della valvola lato autobotte <i>(la macchina ALFA srl continua il ciclo di lavaggio)</i>	<b>X</b>	
12. stacco del tubo lato autobotte	<b>X</b>	
13. abbassamento botte	<b>X</b>	
14. riposizionamento dell'automezzo sulla piazzola di lavaggio	<b>X</b>	
15. apertura portellone posteriore della botte	<b>X</b>	
16. rialzo botte	<b>X</b>	
17. posizionamento del personale del Cliente dietro il muretto – accensione della lancia a pressione – lavaggio botte con acqua di servizio dall'impianto	<b>X</b>	

	ISTRUZIONE <b>I-DEP-05 C</b>	Pag. 7 di 17
	<b>GESTIONE RIFIUTI ESTERNI IMPIANTO CARONNO PERTUSELLA</b>	Rev.01 12/04/2023

Operazione	A cura ditta conferitrice	A cura ALFA
18. chiusura portellone posteriore	X	
19. abbassamento botte	X	
20. posizionamento automezzo sulla pesa	X	
21. conclusione della compilazione del formulario		X
22. ritiro formulario ed uscita dal cancello principale	X	

### 3.1.2.2. Blocco macchina

Operazione	A cura Cliente	A cura ALFA
1. apertura cancello ed ingresso autobotte	X	
2. posizionamento automezzo sulla pesa	X	
3. consegna formulario in guardiola per espletamento pratica amministrativa	X	
4. salita dell'automezzo sulla rampa di scarico e blocco ruote	X	
5. attacco della tubazione di scarico sull'attacco Perrot	X	
6. il personale di ALFA srl aziona la macchina di scarico		X
7. la botte viene sollevata dal Cliente per favorire lo scarico a gravità	X	
8. il personale del Cliente aziona dall'esterno la valvola di scarico sull'autobotte	X	
9. avvio dello scarico	X	X
a) La macchina blocca lo scarico a causa di presenza di materiale grossolano	X	X
b) La macchina viene spenta manualmente		X
c) Viene avvertito l'autista che chiude la valvola lato autobotte.	X	X
d) Intervento per eseguire le operazioni di sblocco mediante pulizia della macchina		X
e) Una volta completate le operazioni di sblocco viene riaccesa la macchina		X
f) Viene comunicato all'autista di riaprire la valvola lato autobotte per riattivare lo scarico.	X	X
10. completamento dello scarico		
11. chiusura della valvola lato autobotte (la macchina ALFA srl continua il ciclo di lavaggio)	X	
12. stacco del tubo lato autobotte	X	
13. abbassamento botte	X	
14. riposizionamento dell'automezzo sulla piazzola di lavaggio	X	


	ISTRUZIONE <b>I-DEP-05 C</b>	Pag. 8 di 17
	<b>GESTIONE RIFIUTI ESTERNI IMPIANTO CARONNO PERTUSELLA</b>	Rev.01 12/04/2023

Operazione	A cura Cliente	A cura ALFA
15. apertura portellone posteriore della botte	X	
16. rialzo botte	X	
17. posizionamento del personale del Cliente dietro il muretto – accensione della lancia a pressione – lavaggio botte con acqua di servizio dall'impianto	X	
18. chiusura portellone posteriore	X	
19. abbassamento botte	X	
20. posizionamento automezzo sulla pesa	X	
21. fine compilazione del formulario		X
22. ritiro formulario ed uscita dal cancello principale	X	

### 3.1.2.3. Stacco tubazione da attacco Perrot

Operazione	A cura Cliente	A cura ALFA
1. apertura cancello ed ingresso autobotte	X	
2. posizionamento automezzo sulla pesa	X	
3. consegna formulario in guardiola per espletamento pratica amministrativa	X	
4. salita dell'automezzo sulla rampa di scarico e blocco ruote	X	
5. attacco della tubazione di scarico sull'attacco Pierrot	X	
6. il personale di ALFA srl aziona la macchina di scarico		X
7. la botte viene sollevata dal Cliente per favorire lo scarico a gravità	X	
8. il personale del Cliente aziona dall'esterno la valvola di scarico sull'autobotte	X	
9. avvio dello scarico	X	
a) si stacca o si rompe la valvola Perrot di attacco presente sul muro esterno.	X	X
b) fermata immediata della valvola di scarico lato autobotte.	X	
c) L'autista, su indicazione del personale di ALFA srl, dirige il tubo di scarico verso la griglia di raccolta posta a terra per consentire lo svuotamento del tubo	X	
d) il personale di ALFA srl ferma la macchina in manuale		X
e) il personale di ALFA srl lava la rampa di scarico con lancia in pressione, dirigendo il liquame sversato verso le griglie di raccolta collegate all'impianto.		X



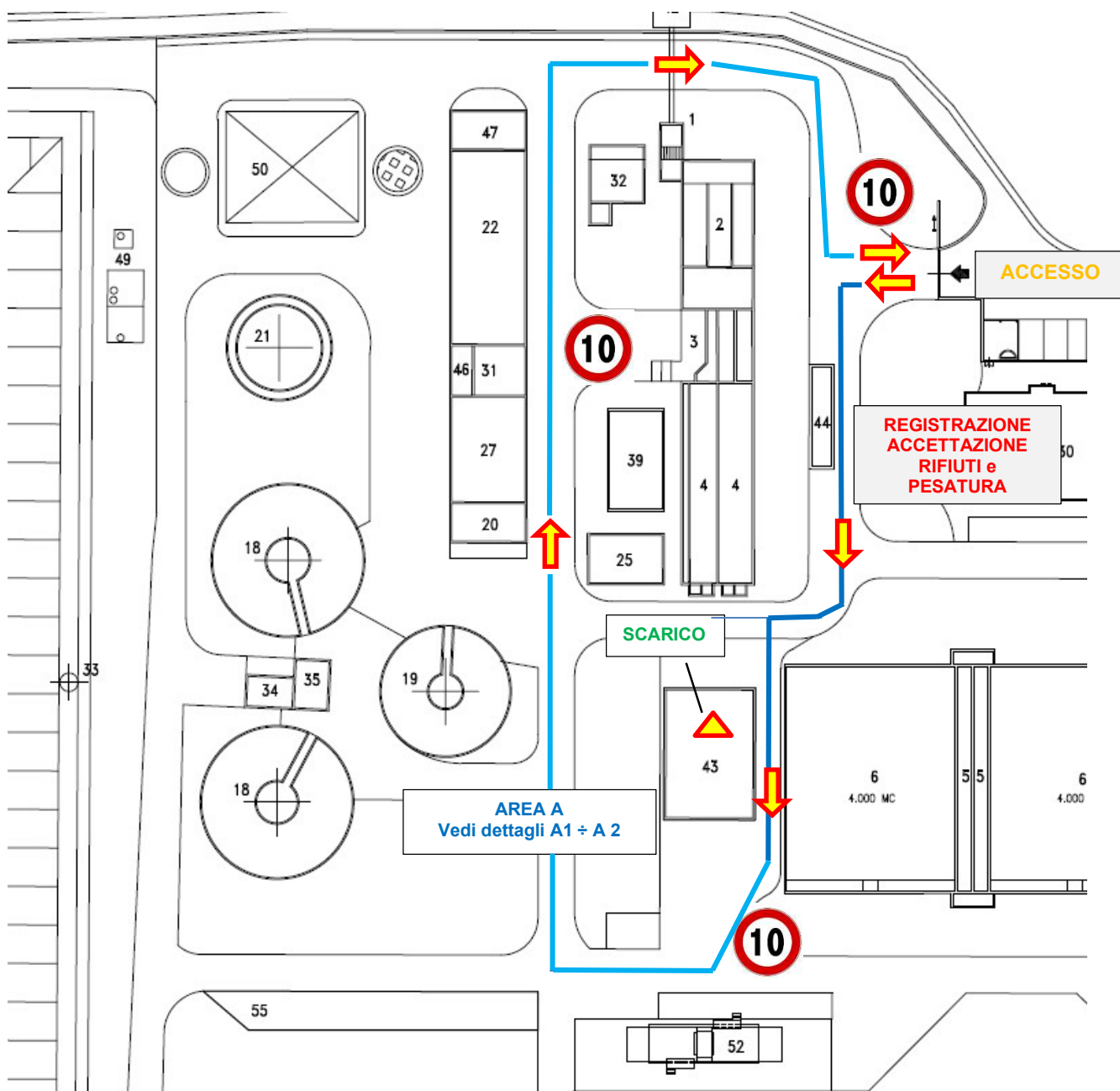
	ISTRUZIONE <b>I-DEP-05 C</b>	Pag. 9 di 17
	<b>GESTIONE RIFIUTI ESTERNI IMPIANTO CARONNO PERTUSELLA</b>	Rev.01 12/04/2023

Operazione	A cura Cliente	A cura ALFA
<i>f) il personale di ALFA srl verifica lo stato dell'attacco Perrot ed esegue la riparazione (se necessario), altrimenti viene riposizionato in maniera corretta il tubo di scarico da parte dell'autista</i>	<b>X</b>	<b>X</b>
<i>g) il personale di ALFA srl riaccende la macchina.</i>		<b>X</b>
<i>h) una volta riattaccato correttamente il tubo l'autista provvede a riaprire la valvola di scarico.</i>	<b>X</b>	
10. completamento dello scarico	<b>X</b>	<b>X</b>
11. chiusura della valvola lato autobotte (la macchina ALFA srl continua il ciclo di lavaggio)	<b>X</b>	
12. stacco del tubo lato autobotte	<b>X</b>	
13. abbassamento botte	<b>X</b>	
14. riposizionamento dell'automezzo sulla piazzola di lavaggio	<b>X</b>	
15. apertura portellone posteriore della botte	<b>X</b>	
16. rialzo botte	<b>X</b>	
17. posizionamento del personale del Cliente dietro il muretto – accensione della lancia a pressione – lavaggio botte con acqua di servizio dall'impianto	<b>X</b>	
18. chiusura portellone posteriore	<b>X</b>	
19. abbassamento botte	<b>X</b>	
20. posizionamento automezzo sulla pesa	<b>X</b>	
21. fine compilazione del formulario		<b>X</b>
22. ritiro formulario ed uscita dal cancello principale	<b>X</b>	

	ISTRUZIONE <b>I-DEP-05 C</b>	Pag. 10 di 17
	<b>GESTIONE RIFIUTI ESTERNI IMPIANTO CARONNO PERTUSELLA</b>	Rev.01 12/04/2023

### 3.1.3. Modalità di scarico dei rifiuti

**Area A:** Scarico CER 20.03.04 e CER 20.03.06 (frazione liquida)



	ISTRUZIONE <b>I-DEP-05 C</b>	Pag. 11 di 17
	<b>GESTIONE RIFIUTI ESTERNI IMPIANTO CARONNO PERTUSELLA</b>	Rev.01 12/04/2023



#### **Dettaglio A1**

Area sosta per operazioni di scarico  
Attacco per connessione alla botte

**VERIFICARE REGOLARE CONNESSIONE**

**EFFETTUARE LAVAGGIO DELL'AREA  
DOPO LO SCARICO  
ED IN CASO DI PERICOLO DI GELO  
SPARGERE SALE ANTIGHIACCIO**



#### **Dettaglio A2**

Punto di immissione all'impianto

**VERIFICARE REGOLARE CONNESSIONE**



	ISTRUZIONE <b>I-DEP-05 C</b>	Pag. 13 di 17
	<b>GESTIONE RIFIUTI ESTERNI IMPIANTO CARONNO PERTUSELLA</b>	Rev.01 12/04/2023



#### **Dettaglio B1**

Area sosta per operazioni di scarico  
Posizione del mezzo ed apertura della botte

**VERIFICARE REGOLARE POSIZIONAMENTO**


**EFFETTUARE LAVAGGIO DELL'AREA  
DOPO LO SCARICO  
ED IN CASO DI PERICOLO DI GELO  
SPARGERE SALE ANTIGHIACCIO**



#### **Dettaglio B2**

Punto di immissione all'impianto

**VERIFICARE INTEGRITÀ DELLA TUBAZIONE  
PER EVITARE SVERSAMENTI NELL'AREA  
CIRCOSTANTE**

	ISTRUZIONE <b>I-DEP-05 C</b>	Pag. 14 di 17
	<b>GESTIONE RIFIUTI ESTERNI IMPIANTO CARONNO PERTUSELLA</b>	Rev.01 12/04/2023

### **3.1.4. Lavaggio dei mezzi**

A tutti i vettori in ingresso è consentito, espletate le attività di scarico, il lavaggio del mezzo presso l'area dedicata identificata in **Area B**.

Il conferitore effettuerà il lavaggio del mezzo sempre sotto la supervisione di supervisione di **personale autorizzato dell'impianto**.



**Dettaglio C1**

Area scarico residui solidi e liquidi



**Dettaglio C2**

Area scarico residui solidi e liquidi



	ISTRUZIONE <b>I-DEP-05 C</b>	Pag. 15 di 17
	<b>GESTIONE RIFIUTI ESTERNI IMPIANTO CARONNO PERTUSELLA</b>	Rev.01 12/04/2023

### 3.2. MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

#### 3.2.1. *Area A: trattamento fosse settiche CER 20.03.04 e residui pulizia fognature nere o miste CER 20.03.06 (frazione liquida)*

I rifiuti identificati da CER 20.03.04 e 20.03.06, quest'ultimo per la sola frazione liquida, vengono scaricati all'interno della stazione bottini in cui avviene un primo processo di grigliatura mediante apposita griglia a tamburo che separa la frazione grossolana (stracci, plastiche, carta, etc.) trasferendola, mediante compattatore, in cassone che verrà poi inviata a smaltimento con codice CER 19.08.01 e dissabbiatura in cui le sabbie contenute nel rifiuto vengono poi inviate a smaltimento con codice CER 19.08.02.

Una volta trattati dalla stazione bottini, i rifiuti scaricati si omogenizzano con i reflui provenienti dalla rete fognaria a valle della grigliatura grossolana verso i trattamenti successivi.

#### 3.2.2. *Area B: Trattamento residui pulizia fognature nere o miste (frazione solida) CER 20.03.06*

I rifiuti identificati da CER 20.03.06, per la sola frazione solida, vengono scaricati in due piazzole di lavaggio dove viene separata la frazione più liquida ancora presente che procede verso la fossa da quella più solida che rimane stoccata sul piazzale.

La parte solida viene caricata dal muletto dotato di benna all'interno di cassoni che verranno poi smaltiti con CER 19.08.02.

La parte liquida viene inviata all'impianto di depurazione a monte della sezione di grigliatura grossolana.

### 4. INDICAZIONI RELATIVE ALLA SICUREZZA

Di seguito si riepilogano i principali aspetti e comportamenti corretti da mantenere all'interno dell'impianto di depurazione:

#### a) PERSONALE AUTORIZZATO ALL'ACCESSO:

È consentito l'accesso all'impianto di depurazione ai soli operatori addetti al trasporto dei rifiuti liquidi conferiti mediante autobotte, già precedentemente accreditati come clienti di ALFA.

#### b) CIRCOLAZIONE INTERNA:

Per la circolazione interna ed esterna, di accesso e di uscita dall'impianto, si fa obbligo di osservare la segnaletica adottata e/o i percorsi stabiliti e comunicati a tutti i conducenti da parte del personale dell'impianto.

	ISTRUZIONE <b>I-DEP-05 C</b>	Pag. 16 di 17
	<b>GESTIONE RIFIUTI ESTERNI IMPIANTO CARONNO PERTUSELLA</b>	Rev.01 12/04/2023

In tutta l'area dell'impianto, la velocità massima consentita è di 10 Km/h e comunque tale da non costituire mai pericolo per gli operatori né per chiunque si trovi all'interno dell'area.

Gli addetti al trasporto dei rifiuti dovranno indossare ed utilizzare tutti i DPI previsti dalle loro procedure aziendali e necessari al corretto svolgimento dell'attività lavorativa.

c) OPERAZIONI DI SCARICO:

Le operazioni di scarico dei rifiuti dovranno essere eseguite dagli addetti al trasporto dei rifiuti con scrupolosa osservanza delle istruzioni che gli saranno impartite dal personale dell'impianto.

Alfa S.r.l. declina ogni responsabilità in caso di danni diretti e/o indiretti a persone e/o cose del conferente, e/o di terzi che potessero verificarsi per la mancata osservanza di tali istruzioni, per imperizia o per arbitrarie iniziative del conferente.

Durante la fase di scarico gli addetti al trasporto dei rifiuti dovranno attenersi alle seguenti regole:

- evitare fuoriuscite di reflui;
- non allontanarsi dall'area di scarico (è tassativamente vietato salire su qualsiasi vasca dell'impianto e/o girare per lo stesso, accedere ai locali ed utilizzare i servizi igienici);
- fumare e/o usare fiamme libere all'interno di tutta l'area dell'impianto;
- rispettare tutte le prescrizioni di sicurezza (ed il buon senso) nell'eseguire le operazioni di scarico del rifiuto conferito.

È severamente vietato per le attività di lavaggio della autobotte entrare all'interno della botte. Il lavaggio deve sempre essere effettuato dall'esterno del mezzo.

d) EFFICIENZA AUTOMEZZI:

Tutti gli automezzi autorizzati al conferimento dovranno essere in condizioni di regolare efficienza e di provata sicurezza di guida. Inoltre, non dovranno mai presentare problemi di tenuta di alcun rifiuto liquido.

Il personale conducente degli automezzi ha l'obbligo, prima di allontanarsi dall'impianto, di controllare che tutto il rifiuto liquido sia stato scaricato; in caso contrario, dovrà eseguire le opportune operazioni affinché tutto il materiale conferito venga scaricato come previsto.

Durante la marcia tutti gli automezzi dovranno avere ben chiuse tutte le saracinesche di scarico dei rifiuti.



	ISTRUZIONE <b>I-DEP-05 C</b>	Pag. 17 di 17
	<b>GESTIONE RIFIUTI ESTERNI IMPIANTO CARONNO PERTUSELLA</b>	Rev.01 12/04/2023

e) AUTOTUTELA DEL GESTORE:

In caso di inosservanza ripetuta di quanto sopra, è facoltà del gestore dell'impianto proporre al titolare dell'autorizzazione all'esercizio di procedere alla revoca dell'autorizzazione al conferimento.

## 5. ALLEGATI

*Allegato 1: Guida alla compilazione del FIR e del documento unico formulario trasporto rifiuti per gli spurghisti - Impianto di Caronno Pertusella (CER 20.03.04 – 20.03.06)*